



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Direzione Generale – Ufficio II

DDG 1439 30 novembre 2021

AVVISO

Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria – Decreto n. 498 (GU n. 34 del 28.04.2020) modificato dal DD 2215 del 18/11/2021. RECLUTAMENTO SEGRETARI COMMISSIONI

Si comunica che questa Direzione procede alla selezione per l'individuazione delle figure di "SEGRETARIO", quale componente delle **commissioni giudicatrici dei concorsi** in premessa, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto n. 498 e dall'art. 2 del D.D. 2215 del 18/11/2021.

La figura di SEGRETARIO delle commissioni a concorso sarà individuata "tra il personale amministrativo appartenente alla seconda area o superiore, ovvero alle corrispondenti aree del comparto scuola, secondo le corrispondenze previste dalla tabella n. 9, relativa al comparto scuola, allegata al DPCM del 26/06/2015", secondo quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 del Decreto n. 29 del 09/04/2019.

Il presente avviso è pertanto rivolto al personale degli uffici dell'USR Marche e al personale del comparto scuola con profilo amministrativo corrispondente o superiore alla seconda posizione (Assistente amministrativo, DSGA, etc).

Tutti coloro che fossero interessati potranno inviare la propria candidatura **entro il 6 DICEMBRE 2021** compilando il form disponibile al seguente link <https://forms.office.com/r/AEFfAfsz8bF>, allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Si precisa che i segretari, in quanto componenti della commissione, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non avere riportato condanne penali né avere in corso procedimenti penali per i quali sia stata formalmente iniziata l'azione penale;
- b) non avere in corso procedimenti disciplinari ai sensi delle norme disciplinari dei rispettivi ordinamenti;
- c) non essere incorso in alcuna delle sanzioni disciplinari previste dai codici disciplinari dei rispettivi ordinamenti;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Direzione Generale – Ufficio II

- d) non essere stato collocato a riposo da più di tre anni dalla data di pubblicazione del bando e, se in quiescenza, non aver superato il settantesimo anno d'età alla data di indizione del concorso.
- e) a partire da un anno antecedente alla data di indizione del concorso, non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, non ricoprire cariche politiche e non essere rappresentante sindacale, ivi comprese le Rappresentanze sindacali unitarie, o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- f) non avere relazioni di parentela, affinità entro il quarto grado o abituale convivenza con uno o più concorrenti e di non versare in altra situazione disciplinata dall'art. 51 cpc¹ ;
- g) non aver svolto, a partire da un anno antecedente alla data di indizione del concorso, attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento del personale docente;
- h) non essere stato destituito o licenziato dall'impiego per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata;
- i) non trovarsi in altre condizioni che, per ragioni oggettive, rendano comunque incompatibile o inopportuna la partecipazione ad una procedura concorsuale.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Ugo Filisetti

Dirigente: Luca Pasqualini

¹ Con riferimento all'astensione del Giudice nel giudizio civile:

Art. 51 (Astensione del giudice). - *Il giudice ha l'obbligo di astenersi:*

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio (autorizzazione ad astenersi; quando (astensione riguarda il capo dell'ufficio (autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.”